Giovedì una grande giornata di lotta

Lo spettacolo in sciopero: impegno di autori e attori

Si prepara lo sciopero dei lavoratori dello spettacolo indetto, per giovedì 16 dicembre dai tre sindacati Per ventiquattro ore rimarranno chiusi in tutta Italia cinema teatri di prosa e teatri lirici stabilimenti di sviluppo e stampa, case di produzione ippodromi anche l attività della RAI TV verrà notevolmente ridotta Allo sciopero hanno dato la loro adesione gli autori cinematografici e gli attori In un loro comunicato congiunto le associazioni degli autori ANAC e AACI e degli attori SAI mettono in rilievo come la nuova giornata di lotta segni « un fondamentale sviluppo e una crescita del movimento unitario nato dalla recente mobilitazione del settore cinematografico e culminato nel compatto sciopero generale del cinema italiano del 30 novembre »

« Nel confermare la loro partecipazione allo sciopero di 24 ore indetto per il giorno 16 — continua il comunicato — gli autori e gli attori italiani riuniti nelle associazioni ANAC AACI SAI sottolineano l importanza politica della piattaforma incentrata sui temi rifiuto della politica governativa che rimanda continuamente la soluzione dei problemi che da anni vengono posti da tutti i lavoratori del settore difesa e ampliamento dei livelli occupazionali riforma radicale delle strutture produttive e distributive riorganizzazione dell ENPALS e dell ufficio di collocamento democratizzazione degli Enti cinematografici di Stato e della RAI TV »

Si apre domani il Festival dei Popoli

FIRENZE 11

La XII edizione del Festival dei Popoli rassegna internazionale del film di documentazione sociale si aprirà lunedì al Palazzo dei Congressi di Firenze

Dal 13 al 19 dicembre saranno proiettati nell Auditorium del Palazzo dei Congressi venti documentari provenienti da Australia Brasile Canada Francia Gran Bretagna Polonia Stati Uniti e Svizzera

Altri film sono stati selezionati dalla commissione preparatoria del XII Festival per essere posti a disposizione dei partecipanti al colloquio interdisciplinare che si svolgerà collateralmente alla rassegna dal 16 al 18 dicembre

Ecco il programma delle proiezioni lunedì 13 ore 16 15 e 21 15 *Dead birds* di Gardner (1963 USA) *Desert people* di Dunlop (1966 Australia)

Martedì 14 ore 16 15 e 21 15 *The hunters* di Marshall (1956 USA) *Mandara* di Gardi (1959 Svizzera)

Mercoledì 15 ore 16 15 e 21 15 *Terminus* di Schlesinger (1961 Gran Bretagna) *Calvario* di Hoffman e Skorzewski (1966 Polonia) *Pour le mistral* di Ivens (1965 Francia), *Last summer won t happen* di Gessner e Hurwitz (1968 USA)

Giovedì 16 ore 16 15 e 21 15 *Les raquetteurs* di Groulx e Brault (1960 Canada) *Chronique d un ete* di Rouch e Morin (1961 Francia) *Regard sur la folie* di Ruspoli (1962 Francia)

Venerdì 17 ore 16 15 e 21 15 *On the bowery* di Rogosin (1956 USA) *Jane* di Pennebaker (1963 USA)

Sabato 18 ore 16 15 e 21 15 *End of the trail* di Hyatt (1965 USA) *The inheritance* di Mayer (1964 USA) *Memoria do cangaço* di Soares (1965 Brasile)

Domenica 19 ore 16 15 *Le ciel la terre* di Ivens (1965 Francia), *Sons and daughters* di Stoll (1967 USA) Sempre domenica 19 alle 21 15 saranno proiettati, a conclusione della rassegna, *In the year of the pig* di De Antonio (1968 USA) e *Silent revolution* di De Laurot (1967 Canada)

Canzonissima ieri sera

Ranieri al comando Seconda la Zanicchi

Massimo Ranieri e Iva Zanicchi, vincitori della puntata di ieri sera, fotografati insieme con Alighiero Noschese

Le giurie di Canzonissima hanno posto in testa alla graduatoria della trasmissione di ieri sera Massimo Ranieri e Iva Zanicchi, confermando così abbastanza puntualmente, i pronostici della vigilia

Ecco i risultati 1) Massimo Ranieri (con 68 000 voti), 2) Iva Zanicchi (64 000) 3) Rita Pavone (58 000) 4) Mino Reitano (55 000) 5) Rosanna Fratello (51 000) 6) Al Bano (45 mila)

I distacchi comunque, non sembrano rilevanti, e questo particolare renderà più interessante il responso delle cartoline voto

La puntata di ieri sera è stata la prima delle due di semifinale Alle trasmissioni di questa fase si presentano, com'è noto sei cantanti alla volta di essi quattro entrano in finale e due vengono eliminati Gli otto «promossi» si affronteranno nelle ultime due serate che precederanno la finalissima del 6 gennaio

Ieri sera si sono esibiti nell ordine Massimo Ranieri (che ha cantato *Via del Conservatorio*) Rita Pavone (*La sciati andare a sognare*) Mino Reitano (*Ciao vita mia*) Al Bano (*La casa dell amore*) Rosanna Fratello (*Sono una donna non sono una santa*) e Iva Zanicchi (*Coraggio e paura*)

Ospiti d'onore sono stati Vittorio Gassman e Paolo Villaggio i quali nel loro *sketch* hanno alluso al film che stanno facendo insieme il primo nelle vesti di regista e attore il secondo in quelle di attore soltanto Noschese ha imitato Mazzarella durante alcune interviste con noti esponenti del mondo dello spettacolo (anch essi naturalmente tutti nell'imitazione di Noschese) Pasolini Peppino De Filippo Manfredi Brigitte Bardot Raffaella Carrà è stata protagonista di due balletti uno che l ha vista alle prese con una ragnatela l altro nella parte del personaggio di Maga Maghella

Aperta la stagione al San Carlo

Un'altra «Aida» in un Egitto di cartapesta

Nostro servizio

NAPOLI 11

Il centesimo anniversario della prima rappresentazione di *Aida* ha facilitato quest anno il compito agli organizzatori della stagione operistica al San Carlo per quanto concerne la spinosa scelta dello spettacolo inaugurale Con *Aida*, infatti ogni esigenza si concilia come per incanto musica e spettacolo procedono di pari passo su un terreno collaudatissimo assolutamente privo di incognite

Le incognite semmai possono essere invece in agguato lungo i quattro atti per coinvolgere eventualmente i realizzatori dello spettacolo dal direttore al regista dai cantanti allo scenografo E' il rischio, questo legato soprattutto a quelle opere che abbiamo visto cucinate in tutte le salse stampate nella mente di ogni spettatore al punto da sollecitare reazioni istantanee positive o negative a secondo dei casi come per l'instaurarsi di un riflesso condizionato La lunga dimestichezza con l opera infatti ha permesso ad ognuno di valutare abbastanza agevolmente pregi e limiti di questa ennesima edizione del capolavoro verdiano che tale rimane anche se molte cose non ci convincono più come un tempo essendosi appannato in esso lo slancio vitale del Verdi più giovanile non compensato ancora dalla lorbitezza di scrittura di *Otello* e soprattutto di *Falstaff*

Tra i pregi dello spettacolo annoveriamo la direzione di Giuseppe Patanè articolata con grande chiarezza e incisività a temperare l enfasi di taluni episodi con ritmi così toscaniani vorremmo dire per evocare un grande modello la cui lezione fa testo l anno parte ancora dei pregi dello spettacolo l interpretazione di Liliana Molnar Talajic un Aida dalle mote possibilità vocali anche se ha dato nel complesso un modesto rilievo al personaggio per arrivare poi al contributo di maggiore spicco fornito da Fiorenza Cossotto, padrona assoluta dei suoi magnifici mezzi di cantante e in iscena più che attendibile nelle vesti di Amneris Positivo, inoltre senza riserve l'apporto fornito dal coro impeccabilmente diretto da Giacomo Maggiore Non sullo stesso piano sono da porre Flaviano Labò un Radames non più che decoroso mentre Carlo Cava nelle vesti di Ramfis ci è apparso ancor meno convincente Con più sicurezza si è disimpegnato il secondo basso Massimiliano Malaspina nelle vesti del re Bravo Giampiero Mastromei (Amonasro) a posto infine Mario Ferrara ed Eva Rura nei rispettivi ruoli

Dalla regia di Carlo Maestrini ci aspettavamo qualcosa di meno convenzionale, più intonato cioè all intento celebrativo dello spettacolo che come tale ha costituito lo aspetto meno allettante della serata Non molto infatti, hanno potuto le voci per distrarci durante i quattro atti, da un Egitto di cartapesta di dubbio gusto particolarmente nell episodio culminante dello spettacolo quello del trionfo nè alcuna gradita sorpresa ci ha riservato Nicolas Beriozoff ideatore delle coreografie a cui hanno puntualmente dato vita insieme con il corpo di ballo i solisti Sonia Lo Giudice Rita Romanelli Lino Vacca e Attilio Cocco

Sandro Rossi

Il Maggio fiorentino '72 non sarà più dedicato alla Resistenza

Dalla nostra redazione

FIRENZE 11

Il Consiglio di amministrazione del Teatro Comunale di Firenze — nella sua ultima seduta — ha preso atto con rammarico della posizione assunta dal maestro Luigi Nono in merito alla rappresentazione dell'opera *Intolleranza*, prevista nel programma del « Maggio musicale fiorentino 1972 » Indipendentemente da ogni considerazione di principio — si legge nel comunicato diramato al termine della seduta — il Consiglio d amministrazione ha osservato che in una rassegna che investe l attività compositiva del periodo degli anni 40 e del secondo dopoguerra nonchè il tema della lotta per la libertà avrebbe assunto particolare significato *Intolleranza* di Luigi Nono Il Consiglio di amministrazione ha deliberato pertanto di inoltrare al competente ministero il programma già approvato con la soppressione dell opera *Intolleranza*

Con la presa d atto da parte del Consiglio d amministrazione del « Comunale » della decisione di Luigi Nono di non far rappresentare Intolleranza *in occasione del prossimo « Maggio » dedicato alla Resistenza e alla lotta per la libertà, per la presenza in cartellone dell equivoca opera di Menotti Il console si è giunti ad uno svuotamento sul piano ideale e culturale della manifestazione musicale fiorentina. Con l assenza di* Intolleranza *il festival fiorentino non può certo più essere ricollegato in alcun modo al tema della Resistenza — e il Consiglio d amministrazione sembra averne preso atto, nel momento in cui non ha fatto alcun riferimento nel suo comunicato alla tematica della Resistenza — ed è molto difficile agganciare il « Maggio 1972 » anche ad un generico tema della lotta per la libertà Assisteremo quindi ad una rassegna dell attività compositiva anche se non completamente rappresentativa di un limitato periodo Quanto è avvenuto postula tuttavia una precisa considerazione la riaffermazione della necessità che la elaborazione di programmi di manifestazioni come « Il Maggio » non deve essere più effettuata in un ambito ristretto ma deve essere il frutto di una più ampia partecipazione delle componenti culturali presenti nella città e nella regione E questo il discorso sulla necessità di una radicale riforma degli enti lirici e sinfonici una prospettiva che non può più prescindere dall avvento delle regioni*

Presentato a Bolzano « Avvenimento nella città di Goga »

BOLZANO 11

Il Teatro Stabile di Trieste ha presentato l altra sera con successo ospite del Teatro Stabile di Bolzano davanti a un folto pubblico la commedia *Avvenimento nella città di Goga* dello sloveno Slavko Grum La commedia che la rivista *Sipario* pubblica nel suo ultimo numero è una delle opere di maggiore impegno del singolare autore sloveno, medico e letterato scomparso a soli 48 anni nel 1949 Goga è una città immaginaria in cui — negli anni trenta — si respira un aria di isolamento e di decomposizione con gente alla ricerca di se stessa dopo il crollo di un sistema che aveva sfidato i secoli

La regia dello spettacolo è di Francesco Macedonio che ha curato insieme con Lino Carpinteri anche la versione e il montaggio Interpreti di *Avvenimento nella città di Goga* sono Franca Nuti Gina Sammarco Gabriele Lavia, Franco Mezzera Orazio Bobbio Elisabetta Bonino Lidia Braico Giusi Carrara Luciano D Antoni Franco Jesurum Mimmo Lo Vecchio Saverio Moriones

La prima italiana dello spettacolo si è svolta nei giorni scorsi ad Udine Tra breve *Avvenimento nella città di Goga* verrà dato a Roma all Argentina e in gennaio a Trieste sede del Teatro Stabile che lo ha messo in scena

le prime

Musica

Dino Ciani a Santa Cecilia

Dino Ciani pianista trentenne di illustre scuola (ebbe com è noto tra i suoi maestri anche Cortot) si è presentato l altra sera nella Sala accademica di Santa Cecilia con un concerto articolato in due blocchi potremmo dire, contrapposti

La prima parte comprendeva opere di Beethoven, la seconda di Chopin Inoltre, ad accentuare la contrapposizione, Ciani ha eseguito del musicista di Bonn lavori della cosiddetta prima maniera (*Sonata in do min op 10 n 1* e *Sonata in re min op 31 n 2*) mentre ha presentato la *Barcarola*, una *Polacca fantasia* e *Notturni Valzer e Mazurke* tutti appartenenti all ultimo periodo creativo del compositore polacco Di qui la quasi inevitabilità per il concertista, di caratterizzare fortemente le sue interpretazioni puntando sugli elementi più vistosi di diversità a i due autori

Per quel che riguarda Beethoven, ci sembra che Ciani abbia voluto mettere in evidenza la sollecitazione verso la maturazione romantica che il pianoforte opero sul musicista si che egli ha drammatizzato le due *Sonate* accentuandone i contrasti e non temendo di arrivare talvolta perfino sulla soglia di una certa sgradevolezza del suono Di Chopin invece il pianista ha soprattutto valorizzato — dedicando particolare attenzione al fraseggio e al timbro — la riuscita evasione dai classici schemi della forma sonata

Dino Ciani si è confermato pianista assai valente e il folto pubblico lo ha calorosamente applaudito, decretando il franco successo del concerto

vice

Cinema

Brivido nella notte

Dave giovane di belle speranze, che lavora come presentatore in una stazione radiofonica nella provincia americana (siamo a Monterey sulla costa della California) cede una notte alle lusinghe dell intraprendente Evelyn la quale si professa sua ammiratrice, e donna di liberi costumi Trattasi invece di femmina vorace esclusiva possessiva gelosa oltre i limiti del patologico E il povero Dave passa i guai suoi Evelyn mette in crisi il legame di lui con una brava e graziosa ragazza Tobie, lo svergogna pubblicamente (oltre tutto possiede un eloquio alquanto greve) rischiando di spezzargli la carriera compie un mezzo suicidio che usa poi a scopo di ricatto devasta la casa dello sventurato e ne riduce a mal partito la domestica negra Dopo un breve periodo di detenzione seguito a queste ultime imprese Evelyn è di nuovo sulla breccia più pericolosa che mai arriva allo omicidio ma sbaglia il bersaglio e infine vien posta per sempre nell impossibilità di nuocere

Clint Eastwood ha diretto oltre che interpretato questo film a colori il quale somiglia (in peggio) a certi prodotti (nei) di moda a Hollywood qualche decennio fa La storiellina benchè infiorata di vezzi fotografici cromatici nud stici e musicali ... piuttosto ... azione del noto attore ... adesso senza stazo ... Un po meglio vanno e due attrici Jessica Walter e Donna Mills

ag. sa.

No... sono vergine

Il rampollo di un magnate delle fettuccine Roberto (Enzo Colaiacomo) nonostante sia stato educato in un collegio svizzero dove non mancavano intrattenimenti orgiastici e ancora vergine Il padre di Roberto è preoccupato che il figlio non fosse normale? Non c e tempo da perdere e il buon padre affidera « il vergine » a Filippo, addetto alle relazioni pubbliche del pastificio un laureato n problemi sessuali Ma le donnine leggere non sembrano interessare molto Roberto

Un idea geniale di Filippo forse risolverà il grave problema del apprendistato di Roberto Anna Grimaldi (Marie Louise Zetha) insegnante di storia dell arte ha una particolare vocazione didattica (la vediamo per ben due volte concedersi ad « operai » disinvoltamente che indugiava ad accomodare la sua cinquecento o la sua doccia) e non potrà rifiutare un « corso completo » per amatore al suo giovane allievo La conclusione? Il regista e montatore (la precisazione è sconvolgente) Norman Schwartz fa in modo che Roberto si trasformi in mandrillo e concluda felicemente il « corso » con Anna, la quale tuttavia non sembra disponibile per un duraturo rapporto sentimentale Ma come conciliare la « libertà sessuale » di Anna con la sua volontà puritana di non confondersi con le « leggere impacchettatrici della fabbrica? Comunque lei accetterà molto volentieri un nuovo corso » con il genitore di Roberto un uomo di mezza età che ha paura di arrugginire Ogni commento è superfluo

vice

Canzoni

Gilbert Bécaud

C'è chi dice che Gilbert Bécaud sia un « vecchio trombone » e chi lo reputa da anni l unico vero interprete della gloriosa *chanson française* Comunque sia Bécaud è sempre lo stesso sfida il passar degli anni e delle mode e se il suo repertorio si rivela ormai impersonale ed anche un po retorico i modo di cantare è tuttora pieno di garbo e sentimento L altra sera Bécaud in un applauditissimo *recital* al Teatro Sistina ha confermato ancora una volta le sue innegabili doti e se non ha del tutto sconfitto i suoi infaticabili detrattori si è imposto come sempre da grande interprete » magnetizzando il pubblico con gli artifici di un esperienza ultraventennale

Da *Et Maintenant* a *Nathalie* a *L important c est la rose* sono sfilati sul palcoscenico i più bei successi di Bécaud Ma accanto a questi « cavalli di battaglia » ci sono anche brani più oscuri come *T es venu de loin* oppure *Plein soleil* molto meno drammatici ma ricchi di un contenuto insolito tanto da porre lo stesso Bécaud sotto una luce meno mitica e più attenta

E dunque anche se i francesi sembrano averlo quasi reso di parte considerandolo come un istituzione or troppo sicuro Bécaud ... della canzone francese ... nonostante ... che ... di nascosto gli abbia ...

d. g.

Mancato accordo sul regolamento

Per Sanremo tutto ritorna in alto mare

SANREMO 11

Per il Festival della canzone di Sanremo tutto è ancora in alto mare Infatti la commissione eletta dal Consiglio comunale della città con l incarico di elaborare un progetto di regolamento della manifestazione non ha raggiunto l accordo Il dibattito quindi tornerà nell aula consiliare in una riunione la cui data non è stata ancora fissata

A quel che pare la convocazione del Consiglio comunale non dovrebbe essere imminente infatti il sindaco di Sanremo Piero Parise avrebbe manifestato il proposito di incontrarsi di nuovo con i sindacati e con i rappresentanti dei discografici in modo da potersi presentare ai consiglieri con proposte accettate almeno nelle loro linee generali dai più diretti interessati

La notizia del ... commissione è giunta ... all'altra sera sembrava che si fosse verificata una certa identità di vedute su alcuni aspetti fondamentali della manifestazione e cioè sulla gestione diretta del Festival da parte del Comune sul numero delle canzoni ammesse (che avrebbero dovuto essere ventotto) sull esecuzione unica su una precisa norma per limitare a due al massimo i brani presentati da uno stesso autore

Non sono stati resi noti i punti e i motivi su quali e per i quali non è stato possibile raggiungere l accordo l unica cosa certa è che la sorte della grande « kermesse » canora — dato che il tempo passa senza che si arrivi all unica soluzione possibile quella cioè proposta dalle organizzazioni sindacali ... con ... ciò non ... è qualche portavoce anche nel Consiglio comunale di Sanremo

La mostra inaugurata ad Ardea

Scene e costumi di Giacomo Manzù

Una mostra speciale di scene e costumi realizzati da Giacomo Manzù è stata inaugurata ieri sera ad Ardea nel museo dello scultore l unico — finora — sia mai stato destinato in Italia ad un artista vivente

La rassegna ordinata da Inge Schoebel modella e compagna di Manzù comprende dodici bozzetti 60 disegni una serie di sipari e alcuni costumi originali creati nell arco degli ultimi sei anni per tre opere e un balletto « Oedipus Rex » e « Histoire du soldat » entrambe di Strawinsky « Tristano e Isotta » di Wagner « Follia di Orlando » di Petrassi

Nei due grandi vani del museo divisi da pareti mobili le opere che testimoniano l attrazione subita da Manzù per il teatro sono stati sistemati armonicamente Alcuni disegni esposti furono salvati nel gennaio scorso in seguito all allagamento del museo provocato dallo straripamento della Banditella un piccolo corso d acqua che attraversa la parte bassa di Ardea

Stimolato dal successo ottenuto dalle scene eseguite per l « Oedipus Rex » prima all Opera di ... poi a Chicago Manzù ... 1964 ... collaborazione per ... « Histoire du soldat » che con i suoi costumi e le sue scene è stata proposta ... l«Olympico ... Royal» di Berlino il « San Carlo » di Napoli e il « Comunale » di Firenze Successivamente si espose ... al coreografo Milloss che per Follia d Orlando» un balletto su musiche di Goffredo Petrassi richiese il suo contributo

L anno scorso Manzù è tornato al teatro lirico per fare insieme con il regista Luigi Squarzina un « Tristano e Isotta » per la « Fenice » di Venezia

Adesso lo scultore è già al lavoro per Elettra» di Strauss che dovrà essere rappresentata nella « Staatsoper » di Berlino in occasione del Festival 1972

Erano venuti a festeggiare Manzù numerosissimi esponenti del mondo dell arte della cultura e dello spettacolo fra i quali il maestro Petrassi Giorgio Bassani Giorgio De Lullo Pierluigi Pizzi Sandro Sequi Alberto Sordi e c erano anche alcuni contadini di Ardea

RAI TV

oggi vedremo

SPORT (1°, ore 15 - 2°, ore 16,45)

Numerosi gli avvenimenti sportivi che dovrebbero essere oggetto delle « dirette » pomeridiane Ad Ancona infatti si conclude la fase finale del torneo di tennis « Coppa re di Svezia » a Milano si svolge il « Premio d inverno » di ippica in Val d Isere è in programma una prova mondiale per le specialità alpine di sci

COME QUANDO FUORI PIOVE (1°, ore 18)

Il programma sarà condotto da Raffaele Pisu prevede lo scontro fra la squadra di Petriccina e quella di Candela (Foggia) I padrini saranno rispettivamente i cantanti Bobby Solo e Tony Santagata Ospite d onore ed arbitro sarà Rossano Brazzi (impegnato anche come cantante)

COME UN URAGANO (1°, ore 21)

Quinta ed ultima puntata del programma destinato forzosamente a concentrare il maggior ascolto della serata Si conclude il giallo di Francis Durbridge un racconto costruito, infatti, anche all insegna dell illogico pur di arrivare alla massima tensione narrativa dell ultimissimo minuto Durbridge — che ha ormai una lunga esperienza nel genere — ha messo di mezzo questa volta anche tre morti che, da assassinati potrebbero alla fine risultare perfino assassini Intorno a questo asse portante — che richiama i « trucchi » del giallo britannico più classico — crescono altri interrogativi apparentemente secondari ognuno dei quali potrebbe essere decisivo L'intera struttura narrativa è talmente illogica che soltanto ieri pomeriggio è stata scelta dagli autori la conclusione che andrà in onda oggi fra le numerose girate preventivamente!

E soltanto su queste componenti del resto che le cinque puntate hanno creato interesse giacchè il promesso elemento « psicologico » che avrebbe dovuto essere determinante non è affatto emerso grazie anche alla difficoltà di ricostruire il clima della provincia londinese che è la struttura dominante della versione originale inglese del racconto di Durbridge In questa ultima puntata gli attori sono ancora Corrado Pani Alberto Lupo Adriana Asti Delia Boccardo Mariolina Bovo Renato De Carmine La regia è di Silverio Blasi

STASERA SI' (2°, ore 21,15)

Alla continua ricerca di « ospiti d onore » la trasmissione — che poggia soprattutto sulla presenza del Quartetto Cetra — ha rispolverato anche dopo una lunga assenza dai teleschermi Tino Scotti Insieme con Scotti saranno anche Marcello Marchesi e i cantanti Gianni Nazzaro Mirna Doris Herbert Pagani completeranno lo spettacolo i balletti di Paolo Gozlino con Edwige Feneck

OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI (2°, ore 22,15)

Quinta trasmissione è dedicata a Giuseppe Verdi nel 70° anniversario della sua morte secondo la formula di una rassegna concorso di « voci nuove » L orchestra e quella della Rai di Milano diretta da Armando La Rosa Parodi Presenta Aba Cercato

programmi

TV nazionale

11,00 Messa
11 30 Collegamento con Montecitorio
12,30 Oggi cartoni animati
12,55 Canzonissima il giorno dopo
13,30 Telegiornale
14,00 A come agricoltura
15 00 Sport
16,45 La TV dei ragazzi
17,45 90° minuto
Risultati e notizie sul campionato di calcio
18,00 Come quando fuori piove
19,00 Telegiornale
19,10 Campionato italiano di calcio
19,55 Telegiornale sport
20 30 Telegiornale
21 00 Come un uragano
Quinta ed ultima puntata del giallo di Francis Durbridge
22,15 La domenica sportiva
23 10 Telegiornale

TV secondo

16 45 Sport
21 00 Telegiornale
21 15 Stasera sì
Trasmissione musicale guidata dal Quartetto Cetra
22 15 Omaggio a Giuseppe Verdi
Quinta trasmissione
23 25 Prossimamente

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 8, 13, 20, 23 05; 6 Mattutino music.; 6 54; Almanacco 7 20 Quadrante 7 35 Culto evangelico 8 30 Vita nei campi 9 10 Mondo cattolico 9 30 Messa 10 15 Salve ragazzi!; 10 45 Supercampionissimo 11 30 Collegamento con Montecitorio per il quinto scrutinio dell elezione del Presidente della Repubblica 12 29 Vetrina di Hit Parade 13 15 Supersonic 15 30 Tutto il calcio minuto per minuto 16 30 Pomeriggio con Mina 17 28 Formula uno 18 15 Il concerto della domenica, 19 30 Toujours Paris 20 25 Batto quattro; 21 20 Concerto del tenore Nicolai Gedda e del pianista Erik Werba; 21 50; I demoni 22 40 Prossimamente

Radio 2°

GIORNALE RADIO Ore 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30, 13 30 16 25 18 30 19 30, 22 30 24 6 Il mattiniere; 8 14 Musica espresso; 8,40 Il mangiadischi; 9,35; Gran varietà; 11; Domenica ore 11; 12; Anteprima sport; 12 30 Bellissimo, 13 Il Gambero; 13,35; Alto gradimento; 14; Supplementi di vita regionale; 14 30; I dischi d oro della musica leggera; 15; La Corrida 15 40 Le piace il classico? 16,30 Domenica sport; 17 30; Interfonico 18 02 Il tuttofare, 18 40 Canzonissima 1971, 19 02 I complessi si spiegano; 20 10 Concerto d'opera 21 Le grandi esposizioni universali del 800 21 30 Primo passaggio 22 Le canzoni di casa Malgret 22 40; Revival; 23,05 Buonanotte Europa

Radio 3°

ORE 10 Concerto di apertura 12 20 Sonate di Giuseppe Tartini; 13 Intermezzo; 13,55; Si I otois Roi; 15 30 Piccolo amore invernale 17 15 I classici del jazz 17 30; Discografia 18 Le avanguardie letterarie; 19 15 Concerto di ogni sera 20 15; Passato e presente; 20 45 Poesia nel mondo; 21; Giornale del Terzo 21 30 Cosmogonia di Pablo Neruda

EDITORI RIUNITI STRENNE 1971

Vranicki, STORIA DEL MARXISMO
Nuova Biblioteca di Cultura
pp 480 L 2 800
Il primo volume di una grande storia della teoria marxista e del suo confronto con la realtà da Marx ed Engels dagli accesi dibattiti della II Internazionale all analisi del pensiero della Luxemburg e di Lenin

Suchanov, CRONACHE DELLA RIVOLUZIONE RUSSA
Biblioteca di Storia
2 voll pp 1792 L 8 000
La Rivoluzione d Ottobre vista da un «menscevico» Una ricostruzione dettagliata e vivace degli avvenimenti una testimonianza diretta su uomini e fatti che hanno aperto una nuova epoca nella storia dell umanità

GLI ANARCHICI
A cura di Aldo De Jaco
Fuori collana
pp 780 64 ill L 8 000
Una proposta « provocatoria » per una rilettura, al di fuori dei luoghi comuni della storia dell'Italia unita

Bruhat, Dautry, Tersen, LA COMUNE DEL 1871
Fuori collana
pp 500 ill 450 L 10.000
Edizione speciale per la rateale L. 12.000
La storia della Comune attraverso le testimonianze dei protagonisti, la stampa dell'epoca e i documenti d'archivio ignorati per tutto un secolo

Alberti, ALLA PITTURA
Testo in italiano e in spagnolo
Trad di Ignazio Delogu
Fuori collana
pp 224 16 tavole f.t. L 10 000
Edizione speciale numerata in 100 esemplari, rilegata in tela con una litografia fuori testo firmata dall'autore L 40 000
L'esperienza dei grandi maestri della pittura da Giotto a Leonardo a Picasso rivissuta attraverso la poesia di uno dei maggiori poeti contemporanei in un libro per il quale Alberti pittore ha realizzato alcune delle sue più originali composizioni

Rodari, TANTE STORIE PER GIOCARE
Libri per ragazzi
Illustrazioni di Paola
pp 140 8 ill L 2.800
Un libro che non vuole solo essere letto ma che aspetta di essere concluso attraverso la scelta fra i diversi finali che ogni storia propone in un gioco continuo e utilissimo che fa di ogni lettore un protagonista

Rodari, GELSOMINO NEL PAESE DEI BUGIARDI
VENTI STORIE PIU' UNA
LA FRECCIA AZZURRA
LE AVVENTURE DI CIPOLLINO
Libri per ragazzi
4 volumi riccamente illustrati in cofanetto L. 3.000